

REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA
CANNIZZARO

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico di cardiologia.

VERBALE N. 1

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 08.50, presso i locali del Settore Risorse Umane di questa Azienda Ospedaliera, si è riunita la commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico di cardiologia, indetta da questa Azienda con delibera n. 282/CS del 13/02/2019.

La commissione, costituita con nota prot. n. 2535 del 12/06/2019, risulta così composta:

dott. AMICO Francesco	Direttore U.O.C. Cardiologia	presidente
dott. RANDAZZO Giuseppe	Dirigente Medico di Cardiologia	componente
dott. Grasso Leanza Francesco	Dirigente Medico	componente
dott. GULLOTTO Pietro	collaboratore amministrativo professionale senior	segretario

Constatata la regolare costituzione della commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, la seduta viene dichiarata aperta.

La commissione procede, preliminarmente, all'esame della documentazione esistente in atti ed accerta che:

- con delibera n. 282/CS del 13/02/2019 è stata indetta la selezione di cui trattasi ed approvato il relativo avviso pubblico;
- tale avviso è stato pubblicato all'albo e sul sito internet di questa Azienda Ospedaliera dal 21/01/2019 all'11/02/2019;
- a seguito della pubblicazione del suddetto avviso sono pervenute n. 51 domande di partecipazione alla selezione di cui trattasi;
- con delibera n. 1563 del 12/06/2019 si è proceduto:
 - all'ammissione di n. 37 candidati, di seguito indicati, le cui domande risultano regolari e conformi a quanto prescritto nell'avviso relativo alla selezione in oggetto:

	Cognome	Nome	Data di Nascita
1	Arcidiacono	Antonio Andrea	17/08/1983
2	Atanasio	Filippo Antonio	07/08/1982
3	Attinà	Fortunato Fabio	17/08/1979
4	Benvenuto	Emanuele	08/01/1983
5	Cannata	Stefano	04/12/1986
6	Chisari	Alberto Pietro	15/04/1985
7	Conti	Giorgio Simone Clemente	16/09/1982
8	Conti	Sergio	15/03/1984
9	D'Agate	Veronica	20/02/1987
10	Di Pasqua	Maria Concetta	05/11/1983
11	Di Stefano	Daniele	16/04/1987
12	Dipasqua	Fabio	04/08/1983
13	Gaezza	Marianna	28/10/1980
14	Giacchi	Giuseppe	06/09/1985
15	Giaimo	Valerio Lorenzo	26/02/1985
16	Giannone	Maria Teresa	29/10/1978



[Handwritten signatures]

17	Leanza	Calogero	25/02/1963
18	Leotta	Emanuele	15/08/1976
19	Licata	Pamela	18/03/1983
20	Longo	Giovanni	27/09/1985
21	Marchese	Anna	03/01/1981
22	Monaco	Sergio	16/08/1982
23	Patanè	Rosaria Alba	03/06/1965
24	Piazza	Brigida	19/01/1961
25	Pistritto	Anna Maria	29/04/1985
26	Porto	Andrea Giuseppe	13/08/1987
27	Pruiti	Giusi Paola	14/04/1983
28	Ricca	Giovanni	14/10/1982
29	Romano	Salvatore Andrea	17/09/1986
30	Ronsivalle	Giuseppe	02/12/1985
31	Ruperto	Cettina	26/03/1982
32	Ruscica	Giovanni	29/04/1988
33	Sanfilippo	Maria	25/07/1988
34	Scarfia	Francesca Maria	27/04/1982
35	Taormina	Antonio	13/01/1988
36	Terranova	Valeria	02/11/1983
37	Vizzari	Giampiero	15/11/1985

- all'esclusione dalla selezione dei candidati di seguito elencati, per mancanza del requisito di ammissione cui al p. d) del sopra citato avviso (specializzazione nella disciplina oggetto della selezione ovvero in disciplina equipollente o affine):

Cardi	Carlo	27/12/1990
Cirasa	Arianna	08/05/1990
D'Agosta	Guido Piersanti	15/07/1988
Di Silvestro	Michele	05/05/1989
Faro	Denise Cristiana	06/12/1988
Farruggio	Silvia	25/05/1988
Finocchiaro	Giordana	29/09/1989
Perniciaro	Vera	07/12/1985
Priolo	Luigi	24/03/1986
Rapisarda	Giulia	21/04/1988
Trovato	Danilo	17/03/1989
Zappulla	Paolo	03/05/1988

- all'esclusione dalla selezione della candidata Patanè Martina, nata il 07/03/1986, per mancanza del seguente requisito di ammissione: "Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo". La candidata non dichiara "L'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime";
- all'esclusione dalla selezione del candidato Sfalanga Rosario, nato il 22/02/1970, la cui domanda di partecipazione è pervenuta fuori termine.

I componenti della commissione dichiarano di non essere coniugi né parenti o affini entro il 4° grado di nessuno dei candidati e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità previste dall'art. 35 c. 3 lett. e) del D. Lgs. 165/2001.

La commissione prende atto che, così come previsto dal suddetto avviso, per la presente selezione dispone complessivamente di 40 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli

20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:



Handwritten signatures and initials.

titoli di carriera	10 punti
titoli accademici e di studio	3 punti
pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
curriculum formativo e professionale	4 punti.

La valutazione dei titoli verrà effettuata ai sensi degli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del citato D.P.R. 483/97, nonché in applicazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli determinati dalla commissione, così come di seguito indicato:

TITOLI DI CARRIERA (max punti 10)

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (art. 11)
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni (art. 11)
3. i servizi sono valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato debitamente firmato dal legale rappresentante dell'ente
4. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. qualora nei certificati di servizio non sia specificato, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, il profilo professionale o la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, o quant'altro necessario ai fini della valutazione, il servizio stesso è valutato con il minor punteggio attribuibile
6. in caso di servizi contemporanei è valutato solo quello più favorevole al candidato (art. 11)
7. non sono valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale
8. i periodi di effettivo servizio militare, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato in qualità di ufficiale medico, sono valutati, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del citato D.P.R. 483/97, con il punteggio previsto dalla lettera b), comma 4, dell'art. 27 dello stesso D.P.R. per i servizi prestati, in qualità di medico, presso pubbliche amministrazioni (punti 0,500 per anno) (art. 20)
9. gli eventuali servizi prestati all'estero sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 483/97
10. il servizio prestato con rapporto continuativo presso strutture private è valutato solo se dal relativo certificato, o dall'autocertificazione a tal fine prodotta, risulta la convenzione o l'accreditamento con il SSN. In tal caso, il servizio è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (art. 22)
11. l'attività ambulatoriale specialistica interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutato con riferimento all'orario settimanale, rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie con orario a tempo definito (ore 28,30 settimanali); se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate, il servizio non verrà valutato (art. 21)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 3)

1. Per quanto concerne la valutabilità della specializzazione, la commissione in applicazione della nota del Ministero della Salute, prot. n. DGRUPS 19300-P del 08/04/2011, la quale indica che l'unica disposizione normativa applicabile, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 380/2004, è quella di cui all'art. 27, comma 7, del DPR 483/97, valuterà con uno specifico punteggio, pari a mezzo punto per anno di corso, la specializzazione conseguita ai sensi dei decreti legislativi nn. 257/91 e/o 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione.



3

La commissione ritiene, altresì, opportuno – qualora il conseguimento della specializzazione ai sensi dei decreti legislativi nn. 257/91 e 368/99 non risulti espressamente riportato nella domanda o nella certificazione prodotta dal candidato - valutare quale titolo accademico, tutte le specializzazioni per le quali possa comunque desumersi o dalle dichiarazioni del candidato stesso o dalla data di conseguimento del titolo, il relativo conseguimento ai sensi dei richiamati decreti legislativi. Dopo l’emanazione dei suddetti decreti, non è infatti più possibile conseguire un titolo di specializzazione secondo il vecchio ordinamento, non conforme alla normativa comunitaria. Ciò in applicazione sia del principio, consolidato in giurisprudenza, della garanzia della massima partecipazione e della tutela della posizione dei candidati, sia della speditezza della procedura. La specializzazione conseguita ai sensi della normativa antecedente al D. Lgs. 8/08/91 n. 257 è valutata con i punteggi previsti dall’art. 27, comma 5, del DPR 483/97; non sarà valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 6)

1. master universitario, attinente alla disciplina oggetto del concorso, rilasciato al termine di corsi di perfezionamento e di alta formazione universitaria: punti 0,200 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso)
2. dottorato di ricerca, attinente alla disciplina oggetto del concorso: punti 0,200 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso)
3. altri titoli accademici, attinenti alla disciplina oggetto del concorso: fino ad un massimo di punti 0,200 per titolo;

PUBBLICAZIONI (max punti 3)

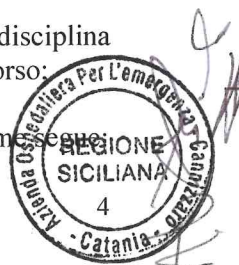
1. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere editate a stampa ed attinenti alla disciplina oggetto del concorso
2. le stesse sono valutate - in relazione all’originalità della produzione scientifica, alla continuità temporale ed al contenuto - con i seguenti punteggi:
 - monografia fino a un massimo di punti 0,200
 - altre pubblicazioni fino a un massimo di punti 0,100

La commissione prende atto di quanto stabilito dall’avviso in merito alla non valutabilità delle pubblicazioni delle quali non risulti l’apporto del candidato, ai sensi dell’art. 11 – lett. b) - n. 1 (ultimo periodo) del DPR 483/97.

La commissione precisa, inoltre, che si prenderanno in considerazione esclusivamente le pubblicazioni effettivamente presentate dal candidato e non, invece, le eventuali dichiarazioni rese da quest’ultimo in sostituzione delle pubblicazioni stesse. Da tali dichiarazioni, infatti, non può in alcun modo evincersi né l’originalità né tanto meno il contenuto delle pubblicazioni medesime, elementi, questi ultimi, indispensabili ai fini della loro valutabilità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 4)

1. la semplice partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi di aggiornamento o altre manifestazioni con denominazioni affini, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata soltanto se dai relativi attestati risulta lo svolgimento di esami finali ovvero il conseguimento di crediti ECM, con punti 0,020 per corso;
2. la partecipazione in qualità di relatore o docente a congressi, convegni, corsi di aggiornamento, seminari, ecc. attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata con punti 0,030 per corso;
3. la partecipazione a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, in rilevanti strutture italiane o estere è valutata con punti 0,150 per corso;
4. gli incarichi di insegnamento attinenti alla disciplina oggetto del concorso sono valutati come segue:
 - corso di laurea o di specializzazione punti 0,100 per anno accademico



- corso presso scuole del SSN (infermieri, terapisti, capo sala, tecnici, ecc.) punti 0,050 per anno scolastico

5. attività professionale, prestata con rapporto di lavoro autonomo - a seguito d'incarichi individuali conferiti da Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - presso enti pubblici, aziende o enti del S.S.N. o istituti universitari è valutata come segue: nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente punti 0,900 per anno; in disciplina affine punti 0,600 per anno; in altra disciplina punti 0,300 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività professionale prestata occasionalmente. Analogamente a quanto previsto dall'art. 21 del DPR 483/97, se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate, l'attività non verrà valutata.
6. attività professionale, prestata con rapporto di lavoro autonomo presso strutture private convenzionate o accreditate con il S.S.N., è valutata per il 25% della sua durata, come segue: nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente punti 0,900 per anno; in disciplina affine punti 0,600 per anno; in altra disciplina punti 0,300 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività professionale prestata occasionalmente. Analogamente a quanto previsto dall'art. 21 del DPR 483/97, se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate, l'attività non verrà valutata.
7. non sarà valutata l'attività professionale prestata, a qualunque titolo, presso strutture private non regolarmente convenzionate o accreditate con il SSN
8. non sarà valutata l'attività a titolo di volontariato o di frequenza, né l'attività svolta come medico interno con compiti assistenziali
9. attività espletata - a seguito di conferimento di borse di studio o progetti finalizzati - attinente alla disciplina oggetto della selezione, presso aziende o enti del S.S.N. o rilevanti strutture italiane o estere, accompagnata da certificazione comprovante lo svolgimento dell'attività: punti 0,300 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti l'effettivo svolgimento dell'attività)
10. idoneità nazionale nella disciplina oggetto della selezione o attestato di formazione manageriale di cui al DPR 484/97 punti 0,200 (art. 11). Non sarà valutata più di una idoneità
11. casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nell'ambito della disciplina oggetto della selezione: valutabile in relazione alla continuità ed alla qualità della stessa, fino ad un massimo di punti 1,000, solo se certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa;
12. non saranno valutate le idoneità conseguite nei precedenti concorsi (art. 11)
13. non saranno valutati gli attestati laudativi (art. 11)
14. non saranno valutate le attività formative o professionali finalizzate al conseguimento della specializzazione, tenuto conto che il periodo di formazione specialistica costituisce oggetto di specifica valutazione quale titolo accademico
15. non saranno valutati i servizi di guardia medica, medico di medicina generale o sostituzioni di medici convenzionati e medicina dei servizi, in quanto attività non attinenti al servizio ospedaliero.
16. ad altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopra elencate potrà essere attribuito un punteggio fino ad un massimo di complessivi punti 0,500 da assegnarsi con adeguata motivazione.

La commissione precisa, inoltre, quanto segue:

le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere prodotte unitamente a una fotocopia non autenticata del documento di identità, in corso di validità, dell'interessato. La mancanza del suddetto requisito renderà la dichiarazione priva di efficacia e comporterà pertanto la non valutabilità del titolo riferisce;



in particolare, le fotocopie, non accompagnate dalla dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale oppure presentate unitamente ad una dichiarazione priva anche di uno soltanto dei suddetti requisiti, non saranno valutate;

le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dai candidati, in luogo della documentazione attestante il possesso di titoli (quali esperienze professionali, attività formative, titoli di studio, ecc.) costituiranno oggetto di valutazione soltanto se le dichiarazioni stesse conterranno tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione. In particolare, le autocertificazioni relative alle attività professionali devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro, l'esatta indicazione del periodo di servizio e le eventuali interruzioni nonché, nell'ipotesi di attività libero professionale, se trattasi di rapporto continuativo e quant'altro necessario ai fini della valutazione.

Per quanto concerne il colloquio, la commissione prende atto di quanto previsto nel già citato avviso ovvero che lo stesso sarà mirato all'accertamento del possesso, da parte del candidato, di un adeguato livello di qualificazione professionale, necessario per l'assolvimento dei compiti propri dell'incarico da conferire e verterà, pertanto, su specifici argomenti relativi alla disciplina oggetto della presente selezione.

Nella valutazione della prova, la commissione terrà conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza dimostrati dal candidato.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova è di punti 20.

Il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il candidato assente alla prova sarà dichiarato escluso dalla selezione.

La prova si svolgerà in data 9 luglio 2019, alle ore 9,00 e di ciò è stata data comunicazione ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 483/97.

Relativamente alle modalità di espletamento del colloquio, viene stabilito che la prova sarà uguale per tutti e che sarà sorteggiata da uno dei candidati su una terna di prove scelte dalla Commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova stessa.

Si procede, pertanto, alla luce dei criteri sopra stabiliti, alla valutazione dei titoli prodotti dai candidati ammessi alla selezione, attribuendo, all'unanimità, i relativi punteggi, così come risulta dalle schede allegate al presente verbale.

Avendo completato la valutazione dei titoli dei candidati Arcidiacono Antonio Andrea, Atanasio Filippo Antonio, Attinà Fortunato Fabio, Benvenuto Emanuele, Cannata Stefano, Chisari Alberto Pietro, Conti Giorgio Simone Clemente, Conti Sergio, D'Agate Veronica, Di Pasqua Maria Concetta, Di Stefano Daniele, Dipasqua Fabio, Gaezza Marianna e Giaimo Valerio Lorenzo, la commissione si aggiorna al 5 luglio 2019, per proseguire nella valutazione dei titoli degli altri candidati.

La seduta si chiude alle ore 13.50.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

dott. Francesco AMICO

dott. Giuseppe RANDAZZO

Dott. Francesco GRASSO LEANZA

dott. Pietro GULLOTTO

